



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESCORE CREMASCO

Via Marconi n°5 - CAP 26017 - TRESORE CR. (Cremona) - Tel.0373/274716 - Fax 0373/291217

e.mail ic.trescore@libero.it - sito internet www.dirdid_trescore.e-cremona.it/

C.F. 82005030190 – P.IVA 01224260198 - C.M. CRIC812001

REGOLAMENTO

PER LA STIPULA DI ACCORDI, INTESE E CONVENZIONI

(approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n°57 del 26/04/2010)

CRITERI E LIMITI per la stipula delle convenzioni

Ai sensi dell'art.43 della Legge n°449 del 27/12/1997 al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, la scuola può concludere accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati.

Il Consiglio d'Istituto delibera i seguenti criteri e limiti che il Dirigente scolastico o i suoi delegati dovranno considerare per concludere i suddetti accordi:

CRITERI

- la finalità della convenzione deve essere orientata al perseguimento dell'interesse pubblico, in particolare dell'Istituzione scolastica;
- possono essere stipulate convenzioni a titolo gratuito e oneroso, con amministrazioni pubbliche, enti, ditte o con privati;
- la stipula della convenzione deve garantire un risparmio di spesa ovvero un miglioramento e/o incremento dei servizi prestati, compresi nel POF o comunque coerenti con i suoi principi o con i progetti individuati nell'ambito del curriculum, delle attività di arricchimento scolastico o extrascolastico;
- prima di stipulare la convenzione, deve essere acquisita la disponibilità del personale della scuola interessato alla convenzione stessa;
- i compensi delle convenzioni a titolo oneroso possono essere destinati alla retribuzione del personale interessato ovvero ad altra destinazione da valutarsi caso per caso.

LIMITI

- È fatto divieto di concludere accordi e/o convenzioni con persone, enti o ditte, le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa, culturale e formativa della scuola;
- devono risultare esclusi conflitti di interesse fra l'attività pubblica e quella privata.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/04/2010, con deliberazione n°57. Il Regolamento, ad eccezione delle parti contenute nella normativa vigente, può essere modificato ogni qualvolta il Consiglio, a maggioranza assoluta, ne riconosca la necessità.

Proposte per eventuali modifiche possono essere avanzate da ogni singolo membro del Consiglio stesso.